

CORRIERE DELLA SERA

RCS



● *Sturzo e Salvemini*

«Fuoriusciti»: sfida a teatro tra due ideologie

Don Luigi Sturzo e Gaetano Salvemini sono i protagonisti di *Fuoriusciti*, atto unico teatrale scritto da Giovanni Grasso e diretto da Piero Maccarinelli. Nato dal carteggio tra i due protagonisti dell'antifascismo italiano, lo spettacolo —una produzione Centro Teatrale

Bresciano, Teatro Stabile di Torino, Anele Srl con il contributo di Fondazione CRT— ha debuttato ieri al



Autore
Giovanni Grasso

Mina Mezzadri di Brescia, dove rimarrà in scena fino a domenica, per approdare poi, dal 28 gennaio al 2 febbraio, al

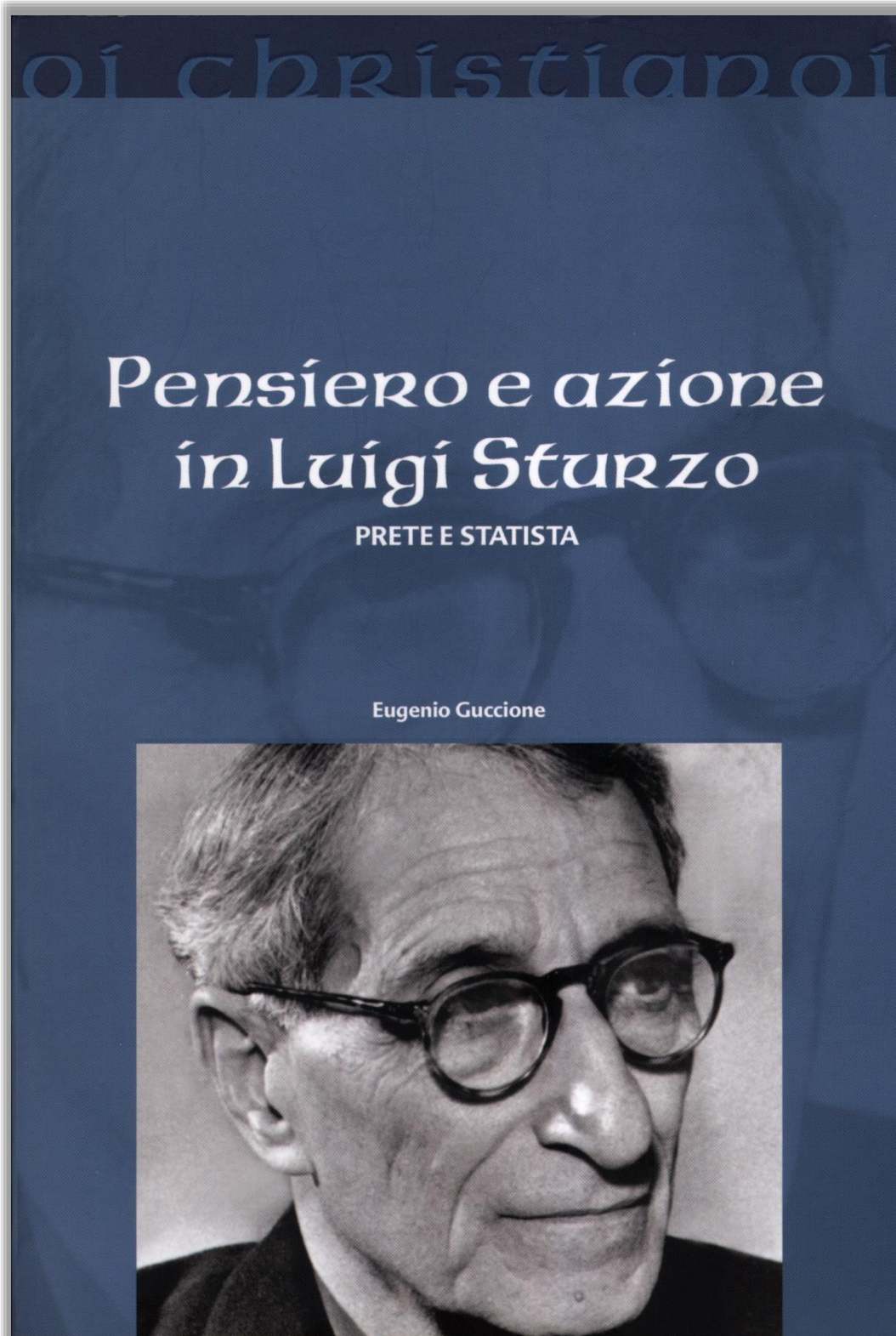
Gobetti di Torino. In una giornata di primavera del 1944, il laico Salvemini (interpretato da Luigi Diberti), come don Sturzo esule a Brooklyn, New York, si reca a trovare l'amico sacerdote (Antonello Fassari). L'incontro-scontro tra i due, tra anima cattolica e liberalsocialismo, è un esempio di confronto democratico attraverso cui rileggere tensioni, fermenti e inquietudini che riguardano la politica, la democrazia, la convivenza civile. Ieri come oggi.



Condividi su Facebook



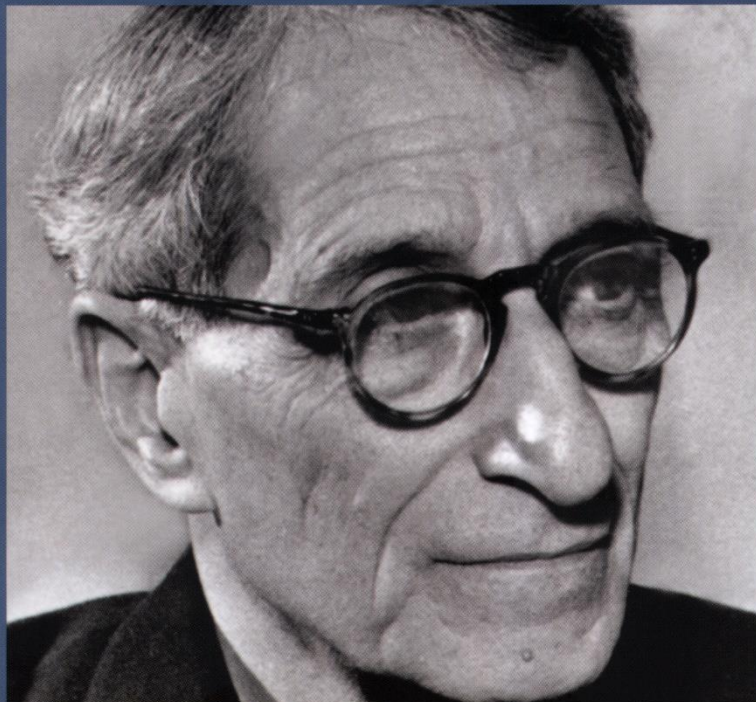
Servire l'Italia Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma



Pensiero e azione in Luigi Sturzo

PRETE E STATISTA

Eugenio Guccione



Condividi su Facebook



Servire l'Italia *Liberi e Forti*
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com



Premessa

Il volume raccoglie alcuni tra i miei molteplici e più significativi lavori sulla figura e l'opera di Luigi Sturzo. Si tratta di quattordici contributi, consistenti in saggi brevi, relazioni, interventi e articoli. Sono stati elaborati nell'arco di circa quarant'anni di ricerca e hanno visto la luce in atti di convegni, in riviste scientifiche e divulgative, in giornali di diverso orientamento.

Il più antico degli scritti selezionati risale al 1981. Riguarda il rapporto Chiesa-Stato. I più recenti sono del 2013. Concernono il profilo biografico di Sturzo, l'antitesi tra cristianesimo e marxismo, la *vexata quaestio* della resistenza attiva, e l'appello ai siciliani, che, seppure argomenti svolti in circostanze varie, sono stati adattati come voci del *Lessico Sturziano*⁽¹⁾ e, ora, sono quivi riportati.

In questa riedizione si è tenuto conto di un ordine logico e non di un ordine cronologico, nel senso che, piuttosto di rispettare la successione delle date di pubblicazione, si è voluto offrire, tramite l'esposizione di idee, teorie e progetti, una visione organica del pensiero politico e dell'azione dello statista siciliano. Ci troviamo di fronte a un pensatore con una propria dottrina e parecchi aspetti di originalità che, per l'impegno di trasmettere i principi nella prassi, fanno di lui un politico e un sociologo. Un "sociologo storicista" come egli stesso ama definirsi⁽²⁾.

Luigi Sturzo discute alla pari di filosofia, in un rapporto dialettico e costruttivo, con il fratello Mario⁽³⁾, vescovo di Piazza Armerina, noto e contrastato teorico del neo-sintetismo. Esiste tra i due un reciproco tentativo di integrazione culturale, che, durante l'esilio del primo e l'interdizione del secondo dal ministero pastorale, si svilupperà attraverso una fitta e varia corrispondenza, scambiata dal 1924 al 1940, anno della morte del presule.

⁽¹⁾ A. PARISI - M. CAPPELLANO (edd.), *Lessico Sturziano*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013, 19-25.

⁽²⁾ Cf M. D'ADDIO, «Sociologia storicista», in *Sociologia* 4 (1959/3) 389-391; C. VA SALE, «Il significato politico della sociologia storicista di Sturzo», in G. DE ROSA (ed.), *Luigi Sturzo e la democrazia europea*, Laterza, Roma-Bari 1990, 88-109.

⁽³⁾ Cf M. ALEO, *Mario Sturzo filosofo*, Sciascia, Caltanissetta-Roma 2003; E. Guccione, «Mario Sturzo il vescovo filosofo stroncato dal Sant'Uffizio e dal fascismo», in *Nuova Antologia* 147 (2012/2262) 212-222; G. SANSONE (ed.), *Civismo e politica in Mario Sturzo*, Studi del Centro "A. Cammarata", Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2017.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma



È un carteggio ⁽⁴⁾ che, pubblicato in cinque fitti volumi, si caratterizza, particolarmente, per le originali riflessioni di filosofia, e anche di storia, di politica, di letteratura e di vita quotidiana. E ci consente di scoprire, nell'intimità delle righe, l'affascinante e istruttivo dialogo di due anime, protese, ognuna nel proprio ruolo e nel proprio campo, alla ricerca speculativa della verità e del bene.

La raccolta si apre con l'accennato profilo biografico. Vita, opere e proposte si articolano in un contesto storico che rileva le motivazioni e gli stimoli della vasta produzione ideologica sturziana. La quale, sotto forma di teorie filosofico-politiche e storico-sociologiche, analisi, critiche, non è mai avulsa dalla realtà passata o presente. Il realismo è la caratteristica più evidente, sia dell'attività speculativa, sia dell'attività pratica di Luigi Sturzo.

Il tutto si impernia su una convinta visione metafisica della vita che, per libera e consapevole scelta, ne influenza e ne condiziona l'intero operato. Tale concezione, in maniera esplicita o implicita, risalta maggiormente dai primi scritti del volume, collocati di proposito all'inizio perché illuminanti rispetto ai successivi. Ricorre con frequenza nei vari contributi il riferimento obbligato all'opera *La vera vita, sociologia del soprannaturale* (Zanichelli, Bologna, 1978), un libro indispensabile, tra i sessanta e più dell'*Opera Omnia*, per scoprire, in ogni suo aspetto, la personalità del sacerdote e del politico calatino.

I contributi, con il rispettivo apparato di note, sono riportati nella loro versione originaria. Essi continuano a conservare la validità di una rielaborazione scientifica. E non solo per la riconosciuta e largamente condivisa attualità del progetto socio-politico sturziano, ma anche, e soprattutto, per il valore storico e dottrinale dei loro contenuti nell'ultra millenario ambito delle vicende umane e della filosofia politica di ispirazione cattolica. Per eventuali e pur sempre utili approfondimenti e verifiche la bibliografia sul politologo siciliano è ormai così ampia da soddisfare ogni possibile richiesta ⁽⁵⁾.

Sento di ringraziare Veditore Crispino Di Girolamo alla cui sensibilità culturale si deve questa pubblicazione nella ricorrenza del centenario della fondazione del Partito Popolare Italiano. Essa, a poco più di un anno, si aggiunge nel suo cospicuo catalogo al saggio biografico su Luigi Sturzo ⁽⁶⁾.

Estendo i ringraziamenti al professore Sergio Tanzarella della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli per avermi ospitato nella prestigiosa collana "Oï christianoï" da lui diretta e alla professoressa Agnieszka Sylwia Proniewicz della stessa Pontificia Facoltà Teologica per avermi sollecitato e incoraggiato, assieme all'editore, a raccogliere e riproporre in un unico volume i miei più interessanti scritti su Luigi Sturzo.

⁽⁴⁾ Cf L. STURZO - M. STURZO, *Carteggio*, LIV, 1924-1940, a cura di G. De Rosa, Edizioni di Storia e Letteratura-Istituto Luigi Sturzo, Roma 1985. E anche: L. STURZO - M. STURZO, *Carteggio (1924-1940)*. Appendice (394 lettere di Mario Sturzo e otto minute di Luigi Sturzo), a cura e introduzione di C. Argiolas, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006. Il singolare e intenso rapporto dei due fratelli è stato di recente ricordato, per l'elaborazione della loro teoria sul "popolarismo", dalla Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia, su proposta del suo preside professore Francesco Lomanto, in un convegno di studi, "Luigi e Mario Sturzo: il progetto cristiano di democrazia", svoltosi a Palermo dal 17 al 19 gennaio 2019 in occasione del centenario della fondazione del Partito Popolare Italiano (1919-2019). Vi hanno partecipato con originali contributi scientifici oltre una quarantina di studiosi provenienti da diverse università e enti culturali d'Italia. Gli Atti sono in corso di stampa.

⁽⁵⁾ Su Luigi Sturzo esiste un'ampia bibliografia. Al riguardo cf. G. CASSIANI - V. DE MARCO - G. MALGERI (edd.), *Bibliografia degli scritti di e su Luigi Sturzo*, Gangemi Editore-Istituto Luigi Sturzo, Roma 2001; e R. MARSALA (ed.), «Aggiornamento bibliografico degli scritti di e su Luigi Sturzo 2002-2010», in *Storia e Politica* 2 (2010/1) 243-251.

⁽⁶⁾ Cf E. GUCCIONE, *Luigi Sturzo. Il prete scomodo fondatore del Partito Popolare Italiano* (1919), Di Girolamo Editore, Trapani 2018.



Indice

PREMESSA.....	7
PROFILO BIOGRAFICO.....	11
LA CONCEZIONE CRISTIANA DELLA CULTURA:	
LA RELAZIONE TRA NATURALE E SOPRANNATURALE IN LUIGI STURZO	23
1. Tra le più alte espressioni umane	23
2. La funzione pedagogica	24
3. Una base indispensabile.....	27
EDUCAZIONE E SCUOLA IN LUIGI STURZO	29
1. Tra i modelli di educatori anche La Salle	29
2. La libertà indispensabile come l'aria	31
3. Contro i monopoli di qualsiasi genere	33
4. L'assurda distinzione tra insegnamento pubblico e privato.....	35
5. Come trovare i fondi	36
IL CONTRIBUTO TEORETICO DI LUIGI STURZO	
AL PROBLEMA DEI DIRITTI DELL'UOMO	39
IL CONCETTO DI "LOTTA SOCIALE" NEL PENSIERO POLITICO DI STURZO.....	47
1. Le distanze dalla teoria marxiana	47
2. Liberalismo e socialismo di fronte al divenire sociale.....	49
3. La naturale tendenza del relativo verso l'Assoluto.....	50
4. La legge della dinamica sociale	51
5. Le forme sociali del progresso dell'umanità.....	53
Conclusione	55
IL CONCETTO DI RIVOLUZIONE	57
1. Nel quadro dello "storicismo sociologico"	57
2. Il problema della legittimazione	59
3. Verso lo Stato costituzionale e la democrazia	62
4. Il risveglio della coscienza popolare.....	64
L'ANTITESI TRA CRISTIANESIMO E MARXISMO	
NELLE RIFLESSIONI DEL GIOVANE LUIGI STURZO	69
1. Presupposti della successiva attività teoretica	69
2. In sintonia con il magistero pontificio	74
3. Inconciliabilità delle due dottrine	77
IL PROBLEMA DELLA RESISTENZA ATTIVA	
NEL PENSIERO POLITICO DI LUIGI STURZO.....	81
1. Sulla scia della filosofia classica e cristiana	81
2. I limiti della ribellione	83
3. Contro i regimi totalitari	86



4. L'influenza "venturiana"	87
5. Di fronte all'uccisione del duce	89
LA STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE NELLE OPERE DI LUIGI STURZO	93
1. Fonti, metodo e contenuti di un volume trasversale	93
2. Aspetti e problemi dei pensatori medioevali	98
3. Le teorie machiavelliane e la ragion di Stato	103
4. L'illuminismo e lo storicismo vichiano	108
5. Di fronte alle ideologie contemporanee	114
LA DIARCHIA CHIESA-STATO	121
1. Le forme primarie nel processo dinamico della realtà sociale	121
2. Il cristianesimo come rivoluzione permanente	125
3. Dualità, dualismo, diarchia	128
4. La tendenza all'unificazione	133
5. La fortuna della "teoria gelasiana"	138
6. Politica e religione. Conclusione	143
RAZZISMO E ANTINTISEMITISMO NELLE ANALISI DI LUIGI STURZO	149
1. Immune dall'influenza antiebraica	149
2. Nei confronti del nazismo e del fascismo	152
3. Fedeltà e fiducia nella Chiesa	154
DON LUIGI STURZO E LA PRATICA DELLA CARITÀ	159
1. Dalla filosofia alla politica	159
2. I diritti dei deboli	161
3. La teologia dell'amore	164
LUIGI STURZO ESULE NEGLI STATI UNITI	167
1. La fuga da Londra	167
2. Sulla scia tocquevilliana	170
3. Il difficile rapporto con gli altri esuli e con i cattolici	173
4. La battaglia da New York	178
5. Per una federazione europea dall'Atlantico agli Urali	182
APPELLO AI SICILIANI	185
1. La cerniera tra l'Europa e l'Africa	185
2. Il rilancio dell'agricoltura	188
3. Per il ponte sullo Stretto di Messina	190
INDICE DEI NOMI	193
ABSTRACT	197



f Condividi su Facebook



Servire l'Italia *Liberi e Forti*
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma